

Un segno forte per Pescara

Atteso dagli anni settanta, l'8 dicembre è stato inaugurato il «ponte del Mare», opera rilevante per i contenuti simbolici e per il suo significato storico: la città nasce infatti dall'unione delle due rive del fiume omonimo. Il ponte ciclabile e pedonale lungo 400 m, alto circa 20 m e il cui pilone misura 50 m, si colloca in un progetto globale e molto ambizioso di mobilità alternativa, realizzando il tassello mancante della rete ciclabile che corre lungo i 15 km di lungomare. L'opera, costata quasi 7 milioni e completamente finanziata da privati, è stata progettata dallo studio Walter Pichler & Partner di Bolzano, che lo ha donato alla città.

About Author



[Davide Fragasso](#)

Nasce a Pescara nel 1982 dove, senza troppa fretta, nel 2012 si laurea in architettura con una tesi sulla rigenerazione urbana dei quartieri fascisti. Interessato dalle mutazioni urbane e dalla conservazione e trasformazione del patrimonio architettonico è co-fondatore, insieme a colleghi e amici di battaglie intellettuali, del Comitato Abruzzese del paesaggio, impegnato in prima linea nella sensibilizzazione sui temi del paesaggio e dell'architettura. Nel 2009 organizza il workshop internazionale "Metro-Borghi" a cui partecipano le Università di Lubiana, Pescara e della Florida. Dal 2013 è dottorando in architettura con una ricerca sul ruolo del metodo nella pratica professionale e nell'insegnamento dell'architettura. Nel 2014 la sua ricerca è selezionata per il convegno "La ricerca che cambia" - convegno nazionale dei dottorati italiani dell'architettura, organizzata dallo IUAV. Vive e lavora come architetto in Svizzera dove, parallelamente alla professione, coltiva con ottimistica pazienza la propria personale ricerca partecipando a concorsi e convegni senza dimenticare nei ritagli di tempo la passione per la musica, la fotografia e la bicicletta.

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)